



COMUNE DI ROSOLINI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 20/20 del 07/12/2020

L'anno duemilaventi, il giorno sette nove del mese di dicembre alle ore 17,00 presso lo Studio del Dott. Biagio Cicerone in Vittoria (RG) in Via Senia n. 28, si è riunito, a seguito di convocazione del Presidente, il Collegio dei Revisori dei Conti nominato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 20 del 23/04/2019 nelle persone di:

- Dott. Biagio Cicerone – Presidente,
- Dott. Carmelo Blancato – Componente,
- Dott. Salvatore Garufi - Componente.

Il Collegio, si riunisce in data odierna in diretta Skype e in collegamento telefonico, per discutere e deliberare sul seguente punto posto all'ordine del giorno:

1. Variazione al Bilancio di Previsione competenza della Giunta in via d'urgenza, salvo ratifica consiliare (art. 175, c. 4 – art. 250, c. 2 TUEL) e istituzione nuovi capitoli. Deliberazione della Giunta Comunale n. 162 del 30/11/2020.

Verificata la validità della seduta, il Collegio dei Revisori dei Conti passa alla trattazione dell'unico punto all'ordine del giorno, come di seguito eseguita.

Premesso che, l'Ente con propria deliberazione consiliare n. 51 del 23/10/2019 ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 246 del D.Lgs. n. 267/2000 e che l'Ente ad oggi, non ha adottato il bilancio di previsione stabilmente riequilibrato i cui termini sono stati prorogati dall'art. 107, comma 7, del c.d. Decreto Legge "c.d. Cura Italia" n. 18 del 17/03/2020 già convertito nella Legge n. 27 del 24/04/2020, al 30/06/2020 termine ad oggi già scaduto;

Vista le note di richiesta parere trasmesse con email pec il 01/12/2020 e il 02/12/2020 dall' Ufficio della Segreteria Comunale e dal Responsabile del Settore II° -Servizi Finanziari - Rag. Vincenzo Modica relativa alla Proposta di Deliberazione della Giunta Comunale n. 162 del 30/11/2020 superiormente indicata;

Visto l'art. 175, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 che testualmente dispone "2. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.";

Visto il successivo art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 che recita "Ai sensi dell'art. 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine"

Visto l'art. 250, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale dispone per gli enti in stato di dissesto "Dalla data di deliberazione del dissesto finanziario e sino alla data di approvazione dell'ipotesi di bilancio riequilibrato di cui all'articolo 261 l'ente locale non può impegnare per ciascun intervento somme complessivamente superiori a quelle definitivamente previste nell'ultimo bilancio approvato con riferimento all'esercizio in corso, comunque nei limiti delle entrate accertate. I relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, con esclusione delle spese non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi. L'ente applica principi di buona amministrazione al fine di non aggravare la posizione debitoria e mantenere la coerenza con l'ipotesi di bilancio riequilibrato predisposta dallo stesso."

Visto l'art. 250, e il successivo comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale recita per gli enti in stato di dissesto *“Per le spese disposte dalla legge e per quelle relative ai servizi locali indispensabili, nei casi in cui nell'ultimo bilancio approvato mancano del tutto gli stanziamenti ovvero gli stessi sono previsti per importi insufficienti, il Consiglio o la Giunta con i poteri del primo, salvo ratifica, individua con deliberazione le spese da finanziare, con gli interventi relativi, motiva nel dettaglio le ragioni per le quali mancano o sono insufficienti gli stanziamenti nell'ultimo bilancio approvato e determina le fonti di finanziamento. Sulla base di tali deliberazioni possono essere assunti gli impegni corrispondenti. Le deliberazioni, da sottoporre all'esame dell'organo regionale di controllo, sono notificate al tesoriere.”*

Preso atto che, a seguito delle disposizioni straordinarie ed urgenti emanate a livello nazionale e regionale per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e finalizzate ad evitare l'ulteriore diffusione del predetto virus:

-con D.L. n. 34/2020 e D.L. n. 104/2020 è stato istituito un fondo ai fini del ristoro delle minori spese e delle risorse assegnate dallo Stato a compensazione delle minori entrate e delle maggiori spese, assegnando al Comune di Rosolini:

- a) con Decreto del 24/07/20 le somme di euro 212.265,11 in acconto e euro 182.246,22 a saldo;
- b) con Decreto del 11/11/20 la somma di euro 153.696,34;

-che dal Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali sono stati attribuiti al Comune di Rosolini a titolo di minori entrate per IMU settore turistico la somma di euro 8.214,00 e per Tosap/Cosap la somma di euro 11.536,00 (art. 177 e 181 del D.L. n. 34/2020);

Preso altresì atto,

-che con D.D.G. n. 918 del 15/11/2017 l'Ente è stato utilmente collocato nella graduatoria per l'assegnazione del finanziamento di euro 816.960,00 per miglioramento strutturale e antisismico di immobili comunali e di cui, la somma prevista per l'annualità 2020 è pari a euro 48.500 per la quale è necessario prevedere in bilancio l'istituzione di capitoli vincolati per l'esecuzione dei lavori finanziati;

-che con Decreto del 14/01/2020 del Ministero dell'Interno è attribuito al Comune di Rosolini un contributo per efficientamento energetico della pubblica illuminazione comunale pari a euro 130.000,00 per le finalità di cui all'art. 1, Legge n. 160/2019 per la quale è necessario prevedere in bilancio l'istituzione di capitoli vincolati per l'esecuzione dei lavori predetti;

-che alcuni capitoli relativi agli stipendi ed ai contributi ed imposte connesse, suddivisi fra i vari programmi, alla luce dei pensionamenti avvenuti in corso d'anno, risultano avere ancora una capienza superiore alla necessità;

-che di contro in alcuni programmi, gli stanziamenti per alcune tipologie di spese obbligatorie si sono rilevati insufficienti e che è necessario garantire adeguata copertura alle spese disposte per legge e per servizi locali indispensabili, come previsto dall'art. 250, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e come evidenziato dalle note/messaggi a date diverse dei Responsabili dei Settori II°, III°, IV°, V°, VI°, VII° e VIII° relative a richieste di variazioni ad integrazione;

-che a fronte delle maggiori entrate così come variate l'Ente in via prudenziale prevede di accantonare al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità di parte corrente l'importo di euro 1.824.315,73 (al cap. 999-cod.bil. 20.02-1.10.01.03.001);

Vista in ultimo l'ulteriore nota prot. n. 28115 del 07/12/2020 del Responsabile del Settore III° Sign. Carmelo Vindigni per ulteriori specifiche relative ai maggiori accertamenti per entrate di tributi ed imposte comunali di pertinenza del Settore III°;

Preso atto, che con la variazione in oggetto risultano rispettati gli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193, comma 1, D.Lgs. 267/00 come risultanti dall'Allegato formante parte integrante della deliberazione stessa;

Visto l'Allegato relativo alla proposta di variazione di competenza e di cassa al Bilancio di Previsione, esercizio finanziario 2020, in facoltà alla G.M. da attuarsi in via d'urgenza, ex art. 175, comma 4, del TUEL;

Ritenuto, che sussistono i presupposti d'urgenza necessari per operare la variazione di bilancio ai sensi del dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Raccomandato che la variazione approvata con il provvedimento di che trattasi dovrà essere oggetto di ratifica da parte del Consiglio Comunale ai sensi del richiamato art. 175, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000;

Visto i pareri favorevoli di Regolarità Tecnica, Contabile e di Copertura Finanziaria del 30/11/2020 espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario Rag. Vincenzo Modica;

Tutto ciò premesso, visto e considerato, il Collegio, **esprime parere favorevole** sulla proposta di deliberazione della Giunta Municipale n. 162 del 30/11/2020 "Variazione al Bilancio di Previsione competenza della Giunta in via d'urgenza, salvo ratifica consiliare (art. 175, c. 4 – art. 250, c. 2 TUEL) e istituzione nuovi capitoli."

Esaurito il punto posto all'ordine del giorno, il Collegio scioglie la seduta alle ore 19,00 previa stesura, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Data, 07/12/2020.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Biagio Cicerone (firma digitale)

Dott. Carmelo Blancato (firma digitale)

Dott. Salvatore Garufi (firma digitale)